arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000212.16-03-2026.h.14:38

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Direzione Scientifica
UO Pianificazione Strategica
ARPAL

OGGETTO: S1077 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Sistemazione Idraulica del Torrente Erro – Realizzazione di opere provvisorie di carattere temporaneo eseguite su un tratto del Torrente". Proponente: Comune di Pontinvrea (SV).
Contributo istruttorio terre e rocce da scavo su integrazioni del proponente.

Con riferimento al procedimento in oggetto e, nello specifico, alle integrazioni prodotte dal proponente, con la presente si trasmette la relazione tecnica allegata.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
(*Dott.ssa Manuela Pertici*)

Manuela Pertici
ARPAL
Dirigente
16.03.2026 14:37:11
GMT+01:00

Estensore: Camesasca, Mazzaccaro

Dipartimento Attività Produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli ambientali
Settore Controlli ambientali ponente
Via Braja 2– 17100 Savona, via Nizza 6 - Imperia
Tel. +39 010 6437 1 - PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it -
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

CONTRIBUTO TECNICO ASSOGGETTABILITA' A VIA

PROCEDIMENTO	S1077 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Sistemazione Idraulica del Torrente Erro – Realizzazione di opere provvisorie di carattere temporaneo eseguite su un tratto del Torrente"
Fase del procedimento	Fase pubblica
Proponente	Comune di Pontinvrea (SV)
Componente/i tematica/he	Terre e rocce da scavo

Documento preso in esame

- Relazione integrativa rev. 01 – Febbraio 2026.

Descrizione sintetica degli aspetti tecnici più rilevanti del progetto

Il progetto è volto alla sistemazione idraulica del Torrente Erro in Comune di Pontinvrea (SV), attraverso la realizzazione di una barriera provvisoria antiallagamento, localizzata in sponda sinistra idraulica dell'Erro all'interno della fascia di inedificabilità assoluta in prossimità degli impianti sportivi comunali.
Nello "Studio Preliminare Ambientale" è indicato che i materiali di scavo sono prodotti dallo scotico superficiale per l'imposta della barriera antiallagamento, con previsione di riutilizzo in sito.
Nello stesso documento viene indicato che nell'area di intervento non sono segnalati siti contaminati e aree di bonifica.
Le analisi chimiche eseguite su campioni di sedimenti prelevati in occasione dei lavori di "Interventi di mitigazione del rischio idraulico di un tratto del T. Erro nel territorio del Comune di Pontinvrea in prossimità capoluogo", per realizzazione di difesa spondale e disalveo del materiale litoide depositato in maniera anomala dall'evento alluvionale del 4-5 Ottobre 2021, hanno accertato il superamento delle CSC di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.lgs 152/06 per i metalli Nichel, Cromo Totale e Cobalto. L'origine naturale delle concentrazioni di metalli rilevate è stata confermata attraverso l'attivazione delle le procedure di cui all'art. 11 del DPR 120/2017 per la determinazione della compatibilità geologica dei superamenti riscontrati, con la trasmissione di un piano di indagine per definire i valori di fondo naturale.

Contributo tecnico – inquadramento della richiesta di integrazioni

Con nota n. prot. Arpal 16 del 14/01/2026, lo scrivente settore, in materia di terre e rocce da scavo, ha richiesto integrazioni, a cui si rimanda integralmente e che si riportano nel seguito in via sintetica:

a) l'indicazione dei quantitativi di terre e rocce prodotte per i lavori di scotico;
b) informazioni in merito all'utilizzo di additivi durante le operazioni di scavo.

Nella relazione tecnica integrativa presentata, il proponente specifica che per i lavori di scotico per la barriera antiallagamento sono stati prodotti 71 m^3 complessivi e che non è stato utilizzato alcun additivo durante lo scotico, avvenuto con usuali mezzi meccanici.

Dipartimento Attività Produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli ambientali
Settore Controlli ambientali ponente
Via Braja 2– 17100 Savona, via Nizza 6 - Imperia
Tel. +39 010 6437 1 - PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it -
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Conclusioni

Per quanto concerne i superamenti delle CSC di cui alla colonna A, Tab. 1, All. 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006, si rileva che, sulla base di quanto rappresentato dal proponente e della documentazione trasmessa, gli stessi risultano riconducibili a condizioni di fondo naturale, ancorché il sito oggetto dell'intervento valutato nell'ambito della presente verifica di assoggettabilità a VIA non coincida con quello oggetto delle analisi effettuate, in quanto ubicato a monte dal punto di vista idrogeologico, ma a poca distanza l'uno dall'altro.
Alla luce delle integrazioni trasmesse dal proponente, si ritiene che le osservazioni formulate dalla scrivente Agenzia siano state complessivamente riscontrate. Pertanto, per quanto di competenza dello scrivente Settore e con riferimento a quanto sopra riportato, le informazioni relative alla gestione delle terre e rocce da scavo risultano coerenti con la normativa di settore.

Estensore: Camesasca, Mazzaccaro

Dipartimento Attività Produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli ambientali
Settore Controlli ambientali ponente
Via Braja 2– 17100 Savona, via Nizza 6 - Imperia
Tel. +39 010 6437 1 - PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it -
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001